

Le Strade del vino in Portogallo: dove la cultura si sposa all'enogastronomia

Il governo portoghese dichiara la gastronomia *Patrimonio culturale nazionale*, mentre l'Unesco ha proclamato l'area vinicola di Porto e Alto Douro *Patrimonio mondiale dell'umanità*

di Maria Cristina Paparo



Sono state presentate alla BITEG, la 5ª Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico di Riva del Garda, le 7 Strade del vino che percorrono da nord a sud il territorio portoghese.

Ricche di storia e di cultura, le rotas do vinho si snodano tra colline fitte di terrazzamenti coltivati a vite che digradano sino ai fiumi o ai laghi, oppure si piegano sino al mare, tra profumi e sapori leggendari.

Esse toccano rispettivamente Porto, Dão, Bairrada, Oeste, Ribatejo, Costa Azul e Alentejo, presentando varie possibilità di percorso, ad

Porto, Chiesa di San Francesco



esempio via fiume, oppure in treno o in auto, nella calda atmosfera delle *quintas*, le tenute dove si producono e si gustano vini famosi, ma anche tra chiesette arroccate sulle pendici delle montagne, tra pittoreschi villaggi che conservano le tradizionali tegole di ardesia e le leggende di santi e draghi, tra antichi monasteri e imponenti fortezze, tra templi romani e castelli moreschi, tra palazzi rinascimentali e chiese barocche, tra porticcioli di pescatori e panorami suggestivi.

Le strade del vino rientrano in uno specifico programma di sviluppo e promozione del governo portoghese che vi ha stanziato per il 2001/2003 più di un milione di euro creando un marchio identificativo che servirà a farle meglio riconoscere sia all'interno che all'estero; non solo, il governo ha dichiarato le tradizioni enogastronomiche Patrimonio Culturale Nazionale.

Recentemente l'Unesco ha proclamato l'area vinicola di Porto e dell'Alto Douro Patrimonio Mondiale dell'Umanità, classificando la Valle del Douro al quinto posto tra le più prestigiose aree vinicole europee dopo la Val du Loire e Saint Emilion in Francia, le Cinque Terre in Italia e Wachau in Austria.

Nell'Alta Valle del Douro, oltre a olive e mandorle, si producono i più famosi *vinhos do Porto*. Qui è possibile sorseggiare un vintage invecchiato di 40 anni o un tawny ambrato o molto secco, dal colore dorato. Bisogna risalire agli inizi del '700 e ai mercanti della fiorente colonia inglese della città di Viana do Castelo, a 90 km a nord di Porto, per scoprire le origini del successo e della fama internazionale del *vinho*

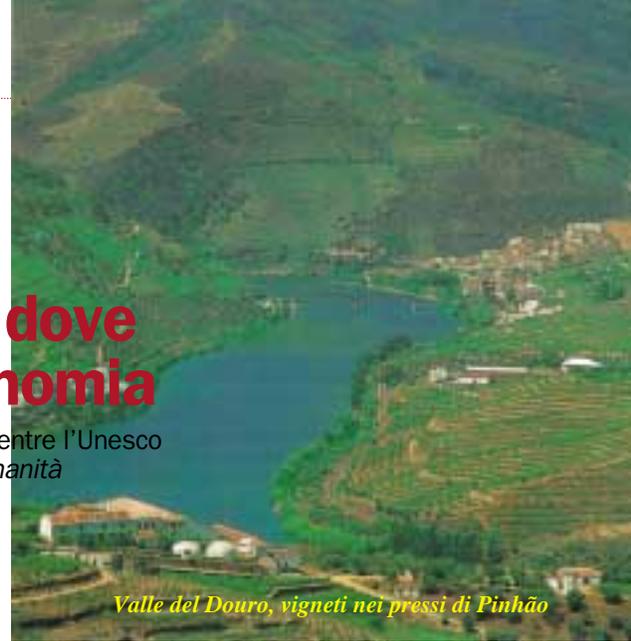
do Porto, che è un po' il simbolo del Portogallo. Ma anche altri vini portoghesi sono famosi nel mondo.

A Bairrada (da *barro*, che in portoghese significa *creta*) si producono vini pregiati da vitigni impiantati su terreni argillosi, mescolati a calce o sabbia. Una volta invecchiati, sviluppano complessità e raffinatezza eccezionali, non solo i rossi, per cui si usa esclusivamente la varietà d'uva Baga, ma anche i bianchi e i rosé, ricavati da differenti varietà d'uva; il 60% dei vini spumanti del Portogallo proviene da qui.

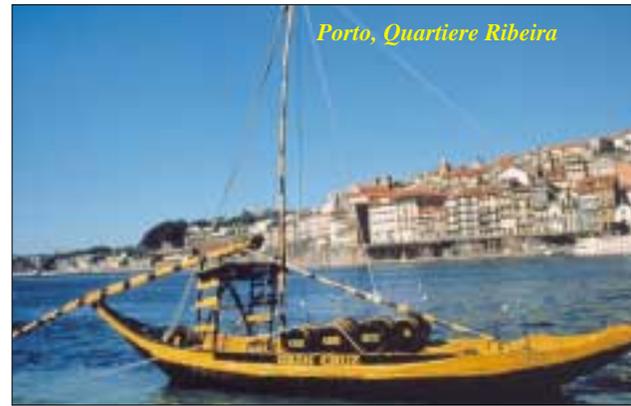
Bolzano: spostata in autunno la fiera internazionale Hotel

Hotel, fiera internazionale specializzata per alberghi e gastronomia, non si svolgerà più in primavera ma in autunno, le nuove date per il 2003 sono dal 20 al 23 ottobre. Così è stato deciso dalla Giunta Esecutiva di Fiera Bolzano e dall'Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige che da sempre sostiene Hotel, un evento di grande portata per l'industria alberghiera altoatesina. La decisione è stata presa al termine di diversi sondaggi effettuati da entrambe le organizzazioni e in seguito a un incontro coi maggiori espositori della fiera.

Nell'indagine condotta da Fiera Bolzano un terzo degli espositori di Hotel ha dichiarato di preferire l'autunno, un altro terzo il mese di gennaio e il resto ha suggerito altre soluzioni, mentre l'Unione Albergatori ha verificato tra i propri soci la preferenza per l'autunno. Fiera Bolzano e l'Unione Albergatori non hanno preso in considerazione il mese di gennaio, in quanto periodo di alta stagione per il turismo invernale altoatesino. Da qui la decisione di organizzare Hotel alla fine di ottobre.



Valle del Douro, vigneti nei pressi di Pinhão



Porto, Quartiere Ribeira

A Setúbal (Costa Azul) si producono vini moscati che vengono esportati in tutto il mondo. Secondo la leggenda i Fenici introdussero un vitigno chiamato Moscato d'Alessandria. Questo vino viene irrobustito con il brandy; ha un bouquet con sentore d'arancia, fiori selvatici e mandorle.

